

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

L'Assemblea è stata convocata per la data odierna con il fine di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e deliberare in merito al risultato dello stesso.

Il Bilancio in approvazione, di cui questa Relazione è corredo e complemento, è redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione.

Esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e pone in raffronto le poste contabili dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, Vi rinviemo alla Nota Integrativa ed ai singoli prospetti di dettaglio. In questa sede vogliamo relazionarvi sulla Gestione della Cassa, sia con riferimento all'esercizio in esame, sia sulle prospettive future.

Prima di procedere all'esame della Relazione sulla Gestione, è opportuno richiamare l'intervento normativo che ha radicalmente modificato l'assetto istituzionale del comparto ippico; infatti, la legge n. 135 del 7/8/2012 ha disposto la soppressione di ASSI trasferendo funzioni e risorse al MPAAF. Nel 2012, ASSI ha continuato a operare secondo il preesistente assetto istituzionale dell'UNIRE, in quanto, i regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'ASSI, non sono stati adottati essendo intervenuta nelle more delle definizioni delle procedure di approvazione dei suddetti atti regolamentari la legge n. 135/2012.

Il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con decreto 17/08/2012, nominava il Dott. Francesco Ruffo quale delegato allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo ad ASSI, ivi comprese, la movimentazione per operazioni di pagamento e riscossione sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l'emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici.

La gestione temporanea ex Assi si è protratta sino all'emanazione del decreto interministeriale MPAAF, di concerto con il MEF, del 31/1/2013, registrato alla Corte dei conti in data 25/2/2013.

La Cassa in data 27/8/2012 con posta elettronica indirizzata al Capo di Gabinetto MPAAF, Dott. Michele Corradino, chiedeva un incontro urgente circa il mantenimento o la soppressione del contributo annuale per il triennio 2013/2015, nonché, l'eventuale quantificazione in base alle reali esigenze.

A seguito del secondo incontro avvenuto in data 25/1/2013 presso il MPAAF, il Dott. S. Vaccari, Direttore PQA, individuava la fine di febbraio quale termine entro il quale il Ministero avrebbe comunicato l'entità del contributo per il triennio 2013/2015.

In data 31/1/2013 il decreto interministeriale sopra menzionato, indicava, nel Capitolo di Spesa 2290, uno stanziamento a favore dei fondi, tra i quali figurava la Cassa, pari a €. 3.000.000.

Con decreto del 6/5/2013 (Prot. 8295), il Dott. S. Vaccari autorizzava una spesa di € 1.320.000 a favore della Cassa non già in base alle esigenze ma in base a quanto stanziato nel 2012 dal Dott. F. Ruffo.

In data 5/6/2013 l'Ufficio Centrale del Bilancio rinviava il decreto di spesa al MIPAAF con una serie di osservazioni tra cui quella sulla titolarità giuridica.

In data 2/8/2013 il Dott. S. Vaccari emanava, a favore della Cassa, un secondo decreto di spesa (Prot. 33080) per il contributo 2013 di importo identico al precedente.

In data 22/8/2013 UCB ritornava al MPAAF anche il secondo decreto, riconfermando le medesime osservazioni, alle quali, la Cassa cercava ripetutamente di replicare senza ottenere risposte né verbali né scritte.

Il MPAAF, per le vie brevi, comunicava che si impegnava a ripresentare il decreto, che però ad oggi, non risulta essere stato fatto perché in attesa di ottenere risposta da parte dell'Avvocatura di Stato circa la richiesta di parere presentata, visto che UCB invoca, nella sue osservazioni, una carenza normativa relativa al passaggio da UNIRE ad ASSI e da ASSI al Mpaaf.

La devoluzione della quota delle sanzioni disciplinari 2013 a carico dei professionisti, risulta temporaneamente sospesa in quanto oggetto di verifiche amministrative. Il Mipaaf per le vie brevi si è espresso positivamente in quanto la devoluzione è contemplata all'interno del Regolamento delle Corse.

Passando all'esame del Bilancio, affermo che è stato approntato, con lieve ritardo, con carenza di dati certi circa il contributo annuale e il riversamento della quota multe, pertanto, la Cassa si trova nell'impossibilità di quantificare l'ammontare del monte sussidi 2013 e conseguentemente corrispondere i sussidi bimestrali.

Rammento che in ottemperanza al disposto dell'art. 6 dello Statuto, l'entità dei sussidi deve essere calcolata annualmente, in quanto, commisurata all'85% delle entrate di competenza ad ogni singola annualità.

Riassumo le principali necessità conoscitive che ad oggi non sono in possesso della Cassa:

- 1) Ottenere dal MPAAF il riconoscimento del titolo giuridico circa la contribuzione annuale 2013 e circa la quota delle sanzioni disciplinari, comminate da giurie e starters ai singoli professionisti, assegnate alla Cassa di Assistenza da ex Unire e ex Assi, nella misura del 80% dell'importo totale;
- 2) Conoscere l'esatto ammontare dello stanziamento, per procedere alle opportune verifiche e successivamente operare la ripartizione tra monte sussidi, spese generali e riserva statutaria per poi effettuare le registrazioni contabili;
- 3) Ottenere l'incasso del contributo e delle sanzioni comminate nell'anno 2013 per poter procedere ai pagamenti;

La Cassa, ha inoltrato numerose richieste di accesso agli atti ex art. 22 L. 241/1990 al fine di acquisire dati certi e reali che però, allo stato, sono rimaste quasi totalmente inevase. Ha presentato inoltre una richiesta di accertamento tecnico preventivo al Tribunale di Roma per quantificare, e poi reclamare, le multe riferite al periodo 1999/2009 e 2010/2012.

Considerata la precaria situazione economico/finanziaria della Cassa, sono state apportate alcune scritture contabili finalizzate a rendere sempre più intellegibili i dati esposti e meglio illustrate nella Nota Integrativa.

A seguito di richiesta della Società Trenno, nel corso del mese di settembre gli uffici della Cassa si sono trasferiti in Via Ippodromo n. 67. Ciò, ha comportato spese per il trasloco, spostamento delle linee telefoniche e trasmissione dati, tinteggiatura e verniciatura oltre alla disinstallazione e nuova installazione delle apparecchiature elettroniche con un esborso di € 5.310,61.

RAPPORTO CON GLI ISCRITTI

In ottemperanza al mandato ricevuto dal Consiglio si è provveduto ad addebitare a ciascun socio l'importo di 15,00 euro quale quota per concorso spese, fatto salvi i dimissionari, prevedendone il recupero all'atto della risoluzione del rapporto o dell'inserimento nella categoria "assistiti".

Nel corso dell'esercizio in esame, si è provveduto a:

- restituire i contributi versati da coloro che, non avendo i requisiti temporali, hanno riscattato anni precedenti l'iscrizione, contravvenendo al disposto dell'art. 18 dello Statuto;
- restituire ai richiedenti i riscatti non perfezionati nei termini concordati;
- restituire ai richiedenti gli acconti versati a fronte di quote annuali.

Considerata la grave crisi economica in cui versa tutto il comparto ippico, è stato concesso ai richiedenti:

- un prestito non oneroso pari al 15% del capitale versato al netto degli addebiti per interessi moratori e/o di quota parte delle spese di gestione;
- la restituzione di 4 annualità versate attinenti alle operazioni di riscatto, previa rinuncia ai relativi interessi maturati, elevabili di ulteriori 2 annualità nel caso di comprovata necessità e dopo parere positivo espresso dalla commissione competente.

FONDI DI RISERVA

I fondi iscritti a Bilancio, rappresentano e quantificano le riserve patrimoniali previste dall'art. 5 dello Statuto, suddivise per categoria di appartenenza: Fantini, Allenatori Galoppo, Guidatori e Allenatori Trotto, contabilizzando la totalità dei contributi incassati a completa tutela degli iscritti, oltre ad un fondo riservato a coloro che nel breve accederanno alla categoria degli assistiti, fino a quando non incasseranno i sussidi pari ai contributi versati.

La copertura finanziaria di detti fondi è stata utilizzata per il mantenimento dell'entità e dell'erogazione dei sussidi a discapito della copertura finanziaria parzialmente ripristinata grazie al provvedimento emesso dal Tribunale di Roma pari a €. 1.592.418,02 oltre interessi.

Dai dati si sottolinea che la copertura finanziaria dei contributi versati - patrimonio societario art. 5 dello Statuto - è demandata esclusivamente alla riscossione dei crediti postati a bilancio.

Il credito verso il Mipaaf iscritto a bilancio per un importo di 1.882.735,59 è costituito da €. 418.344,41 per credito residuo riferito alla gestione temporanea Assi al 31/12/2012 e oggetto di vertenza presso il Tribunale di Roma, che andrà a sentenza tra breve, e €. 1.464.391,18 quale importo reclamato dalla Cassa nei confronti del MPAAF a fronte del contributo 2013 calcolato in base al precedente modus operandi ma non in base alle effettive e rigorose esigenze codificate dal ex MAF e avvalorate dal parere del Consiglio di Stato.

I crediti verso il MPAAF, iscritti a bilancio alle voci "multe", sono da ricondurre alla gestione temporanea Assi il cui responsabile delegato è il Dott. F. Ruffo.

La Cassa, dapprima ha lamentato la mancata e tempestiva comunicazione sull'entità delle multe area trotto, riferite agli anni 2010/2012, obiettando, successivamente, sull'inesattezza dei dati forniti in quanto non rispondenti alla situazione reale.

Infatti, le obiezioni sollevate trovano conferma dalla visura, ancora in corso degli atti richiesti, autorizzati con un anno di ritardo.

La quota delle multe riferite all'anno 2013, causa la mancata comunicazione dell'entità da parte dell'area trotto, e dal perdurare dell'incertezza circa il riconoscimento del titolo giuridico non è stata contabilizzata.

Nell'ipotesi di riscossione degli arretrati al 31/12/2012, del contributo 2013 e delle multe 2010/2011/2012/2013 si procederà alla ripartizione delle entrate rispettando gli anni di competenza, dopodiché, qualora si raggiunga quanto corrisposto in più agli assistiti nel corso del singolo anno si provvederà a predisporre una distribuzione straordinaria a loro favore.

RAPPORTO CON GLI ASSISTITI

Nel corso del 2013, a seguito della mancata assegnazione del contributo da parte del MIPAAF, non è stato possibile quantificare l'importo, costringendo la Cassa, suo malgrado, a sospendere l'erogazione dei sussidi.

I numerosi tentativi messi in atto, sia a livello politico che burocratico, non hanno prodotto, fino ad ora, un riscontro ufficiale che ponga la Cassa nelle condizioni di adottare decisioni per il presente e per il futuro.

Il CdA, nella riunione del 30/12/2013, ha conferito il mandato di liquidare il debito residuo relativo ai sussidi riferiti al mese di dicembre 2012, prelevando le risorse necessarie dai Fondo di Riserva destinati ai Soci, nell'attesa di ripianarle con l'incasso delle multe 2012 dall'ex gestione Temporanea Assi ora MIPAAF.

Nella medesima riunione del 30/12/2013, il CdA, ha deliberato di anticipare agli assistiti due mensilità riferite al 2013, (utilizzando il coefficiente di calcolo 150), prelevando la somma necessaria dei Fondi di Riserva accantonati per i Soci per complessivi €. 91.996,56, auspicando il ripianamento con l'incasso della contribuzione 2013, se accordata, da quote multe 2013, come si evince dai prospetti che seguono:

Mese	Contributo Mipaaf 2013 stanziato			Proventi da multe 2013			Altre entrate 2013		
	Importo	Data incasso	85% da destinare a sussidi	Importo	Data incasso	85% da destinare a sussidi	Importo	Data incasso	85% da destinare a sussidi
Gennaio	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Febbraio	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Marzo	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Aprile	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Maggio	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Giugno	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Luglio	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Agosto	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Settembre	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Ottobre	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Novembre	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Dicembre	0	-	0	0	-	0	80.319,09	31/12/13	68.271,23
	0	-	0	0	-	0	80.319,09	-	68.271,23

Mese	Contributi incassati dai Soci 2013			Sussidi erogati 2013		
	Importo	Data incasso	85% da destinare a sussidi	Mese	Data pagamento	Importo
Gennaio	4.034,24	31/01/2013	3.429,10	Gennaio	02/01/2014	95.871,90
Febbraio	496,72	28/02/2013	422,21	Febbraio	02/01/2014	95.037,50
Marzo	9.882,79	31/03/2013	8.400,37	Marzo	-	0
Aprile	7.832,72	30/04/2013	4.107,81	Aprile	-	0
Maggio	850,00	31/05/2013	722,50	Maggio	-	0
Giugno	100,00	30/06/2013	85,00	Giugno	-	0
Luglio	4.750,00	31/07/2013	4.037,50	Luglio	-	0
Agosto	100,00	31/08/2013	85,00	Agosto	-	0
Settembre	100,00	30/09/2013	85,00	Settembre	-	0
Ottobre	1.750,00	31/10/2013	1.487,50	Ottobre	-	0
Novembre	100,00	30/11/2013	85,00	Novembre	-	0
Dicembre	3.050,00	31/12/2013	2.592,50	13.ma mensilità	-	0
1° Trim. 2014	6.002,49	31/03/2014	5.102,12	Dicembre	-	0
	39.048,96	2013	30.641,61	2013	-	190.909,40

RIEPILOGO SUSSIDI EROGATI NEL 2013 PARI ALL'85% DELLE ENTRATE - Art. 6 DELLO STATUTO							
MESE	TOTALE ENTRATE 2013					SUSSIDI EROGATI	DIFFERENZA
	UNIRE	MULTE	CONTRIBUTI	ALTRE ENTRATE	TOTALE SUSSIDI EROGABILI		
Gennaio	0	0	3.429,10	0	3.429,10	95.871,90	-92.442,80
Febbraio	0	0	422,21	0	422,21	95.037,50	-94.615,29
Marzo	0	0	8.400,37	0	8.400,37	0	8.400,37
Aprile	0	0	4.107,81	0	4.107,81	0	4.107,81
Maggio	0	0	722,50	0	722,50	0	722,50
Giugno	0	0	85,00	0	85,00	0	85,00
Luglio	0	0	4.037,50	0	4.037,50	0	4.037,50
Agosto	0	0	85,00	0	85,00	0	85,00
Settembre	0	0	85,00	0	85,00	0	85,00
Ottobre	0	0	1.487,50	0	1.487,50	0	1.487,50
Novembre	0	0	85,00	0	85,00	0	85,00
13.ma mens.	0	0	0	0	0,00	0	0
Dicembre	0	0	2.592,50	68.271,23	70.863,73	0	70.863,73
Inc. 1° Tr. 2014	0	0	5.102,12	0	5.102,12	0	5.102,12
TOTALI	0	0	30.641,61	68.271,23	98.912,84	190.909,40	-91.996,56

Per completezza d'informazione, si ripresenta il riepilogo redatto nel 2012, rettificato con le opportune scritture contabili, per renderlo corrispondente all'attuale realtà, ossia, azzerando l'entrata per la quota multe causa il mancato incasso.

RIEPILOGO SUSSIDI EROGATI NEL 2012 PARI ALL'85% DELLE ENTRATE - Art. 6 DELLO STATUTO							
MESE	TOTALE ENTRATE 2012					SUSSIDI EROGATI	DIFFERENZA
	UNIRE	MULTE	CONTRIBUTI	ALTRE ENTRATE	TOTALE SUSSIDI EROGABILI		
Gennaio	93.500,00	0	2.980,15	0	96.480,15	120.761,37	-24.281,22
Febbraio	93.500,00	0	42,50	0	93.542,50	120.821,91	-27.279,41
Marzo	93.500,00	0	9.860,00	0	103.360,00	119.937,87	-16.577,87
Aprile	93.500,00	0	2.680,22	0	96.180,22	121.589,95	-25.409,73
Maggio	93.500,00	0	956,25	0	94.456,25	119.513,10	-25.056,85
Giugno	86.627,75	0	1.062,50	0	87.690,25	119.282,12	-31.591,87
Luglio	93.500,00	0	85,00	0	93.585,00	76.285,32	17.299,68
Agosto	93.500,00	0	241,71	0	93.741,71	78.160,32	15.581,39
Settembre	93.500,00	0	85,00	0	93.585,00	77.440,33	16.144,67
Ottobre	93.500,00	0	1.062,50	0	94.562,50	77.651,53	16.910,97
Novembre	93.500,00	0	1.360,00	0	94.860,00	76.316,01	18.543,99
13.ma mens.	100.372,25	0	0	0	100.372,25	96.079,71	4.292,54
Dicembre	0	0	4.689,95	5.072,76	9.762,71	76.401,96	-66.639,25
Inc. 1° Tr. 2013	0	0	11015,00	0	11015,00	0	11015,00
TOTALI	1.122.000,00	0	36.120,78	5.072,76	1.163.193,54	1.280.241,50	-117.047,96

Si ribadisce nuovamente, che il monte sussidi 2012, potrà essere ricalcolato solo dopo la prossima sentenza del Tribunale di Roma e l'ultimazione delle verifiche in corso presso il MIPAAF circa l'ammontare della quota multe 2012.

Resta inteso fin d'ora che, qualora, l'85% degli importi recuperati ed incassati, risultassero superiori al maggior importo erogato (€ 117.047,96), l'eccedenza verrà ripartita tra gli aventi diritto.

Al fine di fugare qualsiasi dubbio, e/o alimentare vane aspettative, non rispondenti alla realtà, nel prospetto che segue, sono indicati gli scostamenti rilevati tra quanto si sarebbe dovuto erogare, e quanto effettivamente erogabile, agli assistiti dal 2007 al 2012, come del resto già pubblicati sul sito della Cassa.

Si evidenzia, che il monte sussidi distribuito agli assistiti, calcolato sulla base dell'85% delle entrate di ciascun anno, è superiore rispetto a quanto erogabile, mentre l'importo recuperato, tramite il provvedimento emesso dal Tribunale di Roma, ha solo in parte ridotto il disavanzo.

Maggior esborso erogato agli Assistiti rispetto al monte sussidi, già rettificato dal provvedimento esecutivo emesso dal Tribunale di Roma

Esercizi	Maggior esborso corrisposto agli Assistiti	24-12-2013 85% del provvedimento esecutivo del Tribunale di Roma	Maggior esborso residuo
Esercizio 2007	330.252,57	73.606,91	256.645,66
Esercizio 2008	308.226,77	82.449,02	225.777,75
Esercizio 2009	920.669,69	667.476,53	253.193,16
Esercizio 2010	852.173,93	530.022,86	322.151,07
Esercizio 2011	299.440,04	0	299.440,04
Esercizio 2012	117.047,96	0	117.047,96
Esercizio 2013	91.996,56	0	91.996,56
Totale	2.919.807,52	1.353.555,32	1.566.252,20

ASPETTI DELLA GESTIONE

Il patrimonio netto è pari a €. 3.248.739,56, ed è così strutturato:

Descrizione	Valori di Bilancio al 01/01/2013	Variazioni dell'esercizio		Stanziamen ti dell'esercizio	Valori di Bilancio al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi		
Riserva Statutaria	263.687,12	639.715,38	0	0	903.402,50
F.do Riserva contr. Fantini	99.198,83	750,00	-1962,56	0	97.986,27
F.do Riserva contr. All. Galoppo	625.321,81	9.843,70	-32.362,74	0	602.802,77
F.do Riserva contr. All/Guid Trotto	1554.022,57	19.452,77	-111940,23	0	1461535,11
F.do Riserva Neo-Assistiti	106.095,30	91762,69	-14.845,08	0	183.012,91
Anticipazione quote contributive	434,24	0	-434,24	0	0
TOTALE	#####	761.524,54	-161.544,85	0	#####

Il Fondo di Riserva sussidi maturati, fu istituito in occasione del Consiglio di Amministrazione riunitosi per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 1997, validato dal Collegio Sindacale in data 08/04/1998 e successivamente approvato dalla Assemblea dei Soci il 27/4/1998 a tutela degli iscritti che erano in possesso dei requisiti per richiedere il sussidio ma erano ancora in attività.

Il Consiglio ha deliberato di estendere la tutela a tutti gli iscritti, accantonando i contributi da loro versati annualmente. Si rileva inoltre che nella relazione allegata al bilancio 2012 si è verificato un refuso di stampa cioè inserendo erroneamente, tra l'altro in netto contrasto con il disposto dello Statuto della Cassa, la parola "rivalutandoli".

Il prospetto che segue, pone in evidenza che gli iscritti che hanno maturato i requisiti per accedere al sussidio sono 77, per un totale di 1708 anni di contributi versati, corrispondenti ad una rendita complessiva di €. 277.550,00 calcolata con il coefficiente 150 anziché 183 come fatto fino al 2011.

ISCRITTI CHE AL 31/12/2013 HANNO MATURATO IL DIRITTO AL SUSSIDIO

Età	Trotto			Galoppo			Trotto e Galoppo		
	N. aventi diritto	Anni contributi versati	Sussidio annuo preventivo	N. aventi diritto	Anni contributi versati	Sussidio annuo preventivo	N. aventi diritto	Anni contributi versati	Sussidio annuo preventivo
60	3	42	6.825,00	5	153	24.862,50	8	195	31.687,50
61	5	82	13.325,00	1	24	3.900,00	6	106	17.225,00
62	5	82	13.325,00	1	9	1.462,50	6	91	14.787,50
63	6	90	14.625,00	2	32	5.200,00	8	122	19.825,00
64	8	184	29.900,00	3	65	10.562,50	11	249	40.462,50
65	5	73	11.862,50	3	69	11.212,50	8	142	23.075,00
66	4	98	15.925,00	2	68	11.050,00	6	166	26.975,00
67	2	52	8.450,00	2	33	5.362,50	4	85	13.812,50
68	2	4	650,00	1	5	812,50	3	9	1.462,50
69	2	68	11.050,00	3	118	19.175,00	5	186	30.225,00
70	2	52	8.450,00	1	22	3.575,00	3	74	12.025,00
71	2	14	2.275,00	1	47	7.637,50	3	61	9.912,50
75	1	46	7.475,00	0	0	0,00	1	46	7.475,00
77	1	35	5.687,50	0	0	0,00	1	35	5.687,50
78	1	17	2.762,50	0	0	0,00	1	17	2.762,50
79	1	41	6.662,50	0	0	0,00	1	41	6.662,50
80	1	48	7.800	1	35	5.687,50	2	83	13.487,50
Totale	51	1.028	167.050,00	26	680	110.500,00	77	1.708	277.550,00

Si evidenzia che le disponibilità liquide (cassa, banca e c/c postale), ammontano complessivamente a €. 1.632.804,17 con una variazione in aumento, rispetto al precedente esercizio di €. 1.378.991,65.

Al predetto importo, deve essere sommata la presenza di crediti diversi per complessivi €. 3.684.638,15 dei quali, troverete ampio dettaglio nella Nota Integrativa.

Il capitale circolante netto, costituito dalla differenza tra l'attivo circolante ed il passivo a breve, è pari a €. 5.110.928,15, ed evidenzia un sostanziale equilibrio tra impieghi e debiti a breve termine. Infatti, i debiti a breve termine, sono interamente coperti da depositi in conto corrente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Alla luce delle considerazioni esposte circa la situazione generale della Cassa, è possibile porre in evidenza, le linee fondamentali della gestione.

Per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici, Vi rinviamo ai prospetti analitici contenuti nella Nota Integrativa.

Le Immobilizzazioni, sono iscritte a bilancio per complessivi €. 46.262,36, con una variazione in diminuzione di €. 5.555,11, quale saldo tra gli acquisti effettuati nell'esercizio per €. 2.799,83 e dismissioni di beni non più utilizzabili per €. 8.354,94.

ISCRITTI E CONTRIBUTI VERSATI

Il numero degli iscritti alla chiusura dell'esercizio è rappresentato da 407 unità, di cui 297 (72,97%) Allenatori Guidatori Trotto e 110 (27,03%) Allenatori e Fantini Galoppo.

Per quanto concerne i contributi riferiti all'anno 2013 dovuti dagli iscritti (407), pari a €. 305.250,00, segnaliamo che a fronte di €. 33.046,47 di quote 2013 contributive incassate nell'anno 2013, €. 8.250,00 (11) sono riferite al saldo quote interamente versate, €. 2.862,24 (6) quale saldo quote versate in acconto nell'esercizio 2012. Nel primo trimestre 2014 sono state incassate quote pari a €. 6.002,49 riferite all'anno 2013. Il totale delle quote incassate è pari a €. 39.048,96.

SITUAZIONE FISCALE

La Cassa Nazionale Assistenza Previdenza è un Ente senza scopo di lucro, e data la sua specificità, non svolge, neppure occasionalmente, alcun tipo di attività commerciale.

In particolare, segnaliamo che sono state regolarmente versate le ritenute, i contributi e le altre somme dovute all'erario e agli enti previdenziali, mentre, a seguito di verifica da parte delle Agenzie delle Entrate sono state rilevate irregolarità formali relative all'anno 2007 da cui è scaturita una sanzione di €. 5.180,56 già corrisposta nel mese di dicembre 2013.

PROSPETTIVE 2014

L'Esercizio è iniziato nell'assoluta incertezza sia per quanto concerne il riconoscimento sia per la vitale assegnazione della contribuzione annuale, elargita da ex UNIRE, ex ASSI, da parte del MIPAAF.

Il perdurare di tale situazione di incertezza, che vede il MEF, e più precisamente UCB, restituire al MIPAAF i decreti di spesa presentati a favore della Cassa, ci costringe a prendere in considerazione l'ipotesi eventuale di ricorrere alla procedura di messa in liquidazione.

Nel frattempo, in attesa che venga decretata l'assegnazione del contributo, o il respingimento definitivo, la Cassa ha assunto, e assumerà in futuro, tutte le iniziative opportune a propria tutela in tutte le sedi competenti.

ISCRITTI

Il Contributo annuale è stato confermato in €. 750,00, importo che, in ottemperanza ad disposto dell'art. 5 dello Statuto, verrà iscritto tra le Riserve patrimoniali, così come è stata confermata la contribuzione di partecipazione alle spese di gestione e amministrazione nella misura di 15,00 euro per tutti gli iscritti, indipendentemente dal versamento o meno della quota annuale, da regolarsi al termine del rapporto.

La revisione dello Statuto in corso di definizione da parte della Commissione preposta ha subito una battuta d'arresto dovuta alle incertezze sorte con la soppressione di ex Unire/Assi.

ASSISTITI

Le modalità della erogazione dei sussidi, con l'augurio che possa riprendere nel più breve tempo possibile, è confermata con cadenza bimestrale, allo scopo di contenere i costi di gestione.

FATTI DI RILIEVO

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi, si segnala che:

- 1) si è proceduto ad estinguere il debito iscritto a bilancio per €. 91.996,56 relativo ai sussidi del primo bimestre 2013, calcolati con il coefficiente 150;
- 2) Si è proceduto regolarmente al pagamento dei debiti che erano in sospeso alla data di chiusura del bilancio compreso il sussidio riferito al mese di dicembre 2012, nonostante, il mancato trasferimento della quota spettante alla Cassa sulle multe irrogate ai professionisti ippici nel 2012.
- 3) Si riscontra, che dal 1/1/2013 ad oggi, 18 assistiti hanno inoltrato regolare rinuncia a percepire il sussidio, ricorrendo all'assistenza sociale
- 4) Si rileva che il Tribunale di Milano ha rigettato in data 29/01/2014 il ricorso presentato dalla Cassa avverso alla sentenza del Tribunale di Milano n. 10785 del 29/08/2008. Pertanto il credito iscritto a bilancio ANAGT €. 258.080,43 è da classificare inesigibile, così come il credito UNAGT pari a €. 72.403,53 ed entrambi riferite a quote Totip non riversate alla Cassa.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 con una perdita di €. 282.336,98 che, considerato il perdurare del clima d'incertezza che avvolge il rapporto Cassa-MIPAAF, viene rinviata a nuovo, con l'auspicio di poterla ripianare grazie all'osservanza da parte del MIPAAF, in ossequio al disposto della delibera n. 35 dell'ex Ministero Agricoltura e Foreste n.121781 del 26/6/1981.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIOVANNI MAURI